



Piano provinciale di intervento coordinato per la ricerca di persone scomparse

Edizione 2021



Lecce, 15 aprile 2021

Premessa: Il fenomeno della scomparsa

La scomparsa di una persona è un evento drammatico che lascia in uno stato di incertezza i familiari, gli amici dello scomparso e l'intera comunità.

Nell'intento di garantire una più efficace gestione delle attività di ricerca, le Istituzioni negli anni hanno migliorato i loro strumenti operativi per il rintraccio, a salvaguardia dell'incolumità degli scomparsi.

Le statistiche sul fenomeno nella provincia

ANNO 2020

DATI COMPLESSIVI

di cui

MINORI

TOTALE PERSONE SCOMPARE	142 (di cui 52 italiani e 90 stranieri)	TOTALE MINORI SCOMPARI	92 (di cui 81 stranieri e 11 italiani)
PERSONE GIA' RINTRACCIATE	72 (di cui 43 italiani e 29 stranieri)	MINORI GIA' RINTRACCIATI	24 (di cui 8 italiani e 16 stranieri)

Le strategie di contrasto al fenomeno: gli interventi statali

- * D.P.R. 31 luglio 2007: istituzione del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, con funzioni di monitoraggio ed analisi del fenomeno;
- * Legge 14 novembre 2012, n, 203, recante Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse.

Gli interventi a livello periferico: le pianificazioni provinciali

Le pianificazioni territoriali elaborate dalle Prefetture individuano specifiche procedure, attivabili qualora le circostanze della scomparsa, valutate caso per caso in sede locale, comportino la necessità di effettuare immediate battute di ricerca, attraverso:

- l'attuazione di un sistema di allarme e di informazione a tutti gli Enti competenti sul territorio (tra cui forze dell'ordine, enti locali, Corpo Nazionale VV.F. e sistema protezione civile);
- l'adozione di procedure di intervento tempestivo fin dal momento della segnalazione dell'avvenuta scomparsa, per realizzare la massima integrazione possibile tra l'operato di tutte le componenti coinvolte nelle operazioni;
- Il coinvolgimento di Organi istituzionali, delle unità del volontariato specializzate e degli altri enti, anche privati, attivi sul territorio.

La nuova pianificazione per la provincia di Lecce

L'edizione 2021 del «*Piano provinciale di intervento coordinato per la ricerca di persone scomparse*» è stata elaborata tenendo conto:

- * dell'esperienza maturata sul campo;
- * degli indirizzi e delle Linee Guida del Commissario (circolari del 29 ottobre e 6 novembre 2020, del 15 gennaio, 10 febbraio e 19 marzo 2021).

Le novità della pianificazione

- * previsione della compilazione, da parte dell'operatore di polizia che riceve la denuncia di scomparsa, della c.d. *check-list* per elaborare un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti e sulle abitudini della persona scomparsa;
- * analisi dei luoghi più accurata, con individuazione dell'autorità investita del coordinamento operativo delle ricerche (R.O.R.) in seno al P.C.A.;
- * redazione, da parte del R.O.R., della scheda di *debriefing giornaliero*, ovvero un modulo di rilevazione delle risorse impiegate da compilare al termine di ogni giornata di ricerca;
- * pubblicazione delle foto dei minori scomparsi sul sito www.globalmissingkids.org gestito dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato;
- * possibilità di partecipazione alle operazioni di ricerca della Guardia di Finanza attraverso le proprie componenti specialistiche.

I contenuti del Piano

- * Scenario provinciale;
- * Definizione e tipologie di scomparsa;
- * Soggetti coinvolti;
- * Fasi operative;
- * Rapporti con familiari e mass media.

Scenario provinciale

- * 96 comuni;
- * 5 comuni sopra i 20 mila abitanti (Lecce, Galatina, Gallipoli, Copertino, Nardò)

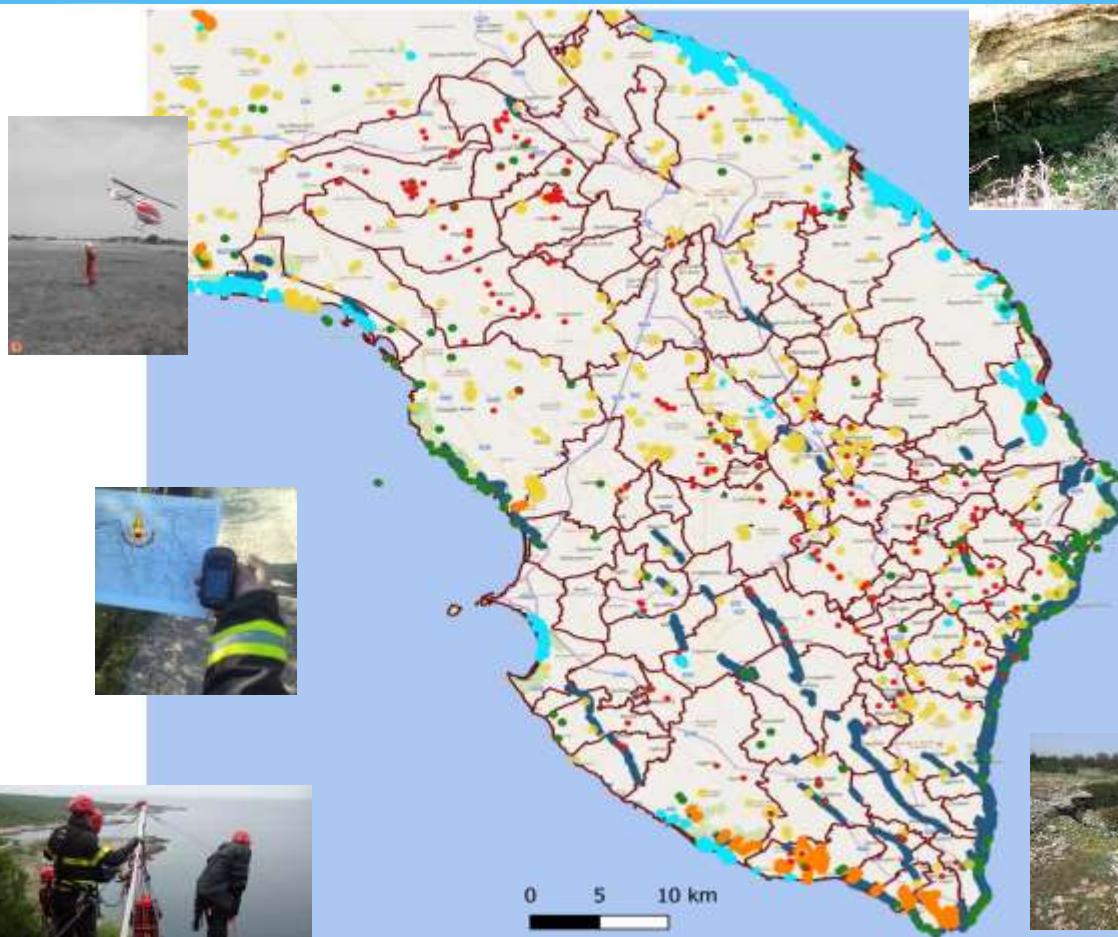


(segue) scenario provinciale



Prefettura di Lecce

- UCP_Inghiottitoi_50m
- UCP_Doline
- UCP_Grotte_100m
- UCP_Aree_Umide
- UCP_Lame_gravine
- UCP_Cordoni_Dunari
- UCP_versanti_pendenza20%
- UCP_geositi_100m



1^ bozza elab. tecnica: M.N. Nenna

Tipologie di scomparsa

I casi di scomparsa si distinguono in base a:

- * caratteristiche dello scomparso (età, sesso, nazionalità);
- * motivazioni presunte (es. allontanamento volontario, possibile vittima di reato, etc.).

CASI ALLARMANTI:

- minori → in tal caso occorre informare la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni;
- persone affette da disturbi neurodegenerativi (in generale persone anziane);
- persone affette da disturbi psicologici o che abbiano manifestato intenti suicidi;
- persone con disabilità psichica o fisica

N.B.: il Piano non si applica nelle seguenti ipotesi:

- scomparsa connessa alla commissione di un reato (competenza dell'Autorità Giudiziaria);
- scomparsa in mare a seguito di incidenti in mare o presunti tali (competenza Capitaneria di Porto);
- ricerca di persone disperse a seguito di eventi calamitosi.

Soggetti coinvolti

- * Prefettura di Lecce;
- * Procura della Repubblica;
- * Tribunale per i minorenni e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni;
- * Regione Puglia;
- * Provincia di Lecce;
- * Forze di Polizia (compresa GdF – Protocollo d’Intesa);
- * Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce;
- * Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- * Azienda Sanitaria Locale di Lecce/Centrale Operativa 118;
- * Comune interessato, con l’intervento della Polizia Municipale;
- * Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile (per il coinvolgimento dei volontari e dei nuclei specializzati quali sommozzatori e speleologi);
- * Comitato Provinciale C.R.I.;
- * Corpo nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio regionale Puglia;
- * Organizzazioni di Volontariato (es. Associazione “Penelope Puglia”, Gruppo Speleologico Leccese “Ndronico”, Gruppo Speleologico Neretino di Nardò).

Soggetti che possono essere allertati, ove necessario

- * comunità religiose e associazioni presenti sul territorio che offrono alloggio o servizio mensa agli indigenti;
- * società di trasporto pubblico locale e conducenti dei taxi;
- * addetti ai servizi di raccolta rifiuti solidi urbani che, lavorando nelle ore in cui i centri abitati sono vuoti, possono più facilmente avvistare la persona scomparsa;
- * federazioni artigiane e/o associazioni rappresentative di servizi rispetto ai quali lo scomparso abbia particolari preferenze e/o esigenze (Federtabaccai, Federfarma etc.);
- * rete locale dei media perché, previo consenso dei familiari, presti la propria collaborazione in rapporto alle proprie capacità ed ai propri canali di diffusione;
- * istituti di vigilanza privata anche notturna (guardie giurate, metronotte) che possono avvistare la persona scomparsa anche in virtù della propria specifica preparazione di base;
- * personale dipendente di Trenitalia e delle altre società di trasporto sia ferroviario che su strada che via mare;
- * ulteriori soggetti che, a seconda delle circostanze del caso concreto, possano costituire utile fonte di informazione e collaborazione.

Fasi operative

- a. allarme scomparsa e fase informativa;
- b. attivazione del piano di ricerca e dell'unità di ricerca;
- c. pianificazione dell'intervento;
- d. gestione dell'intervento;
- e. sospensione o chiusura delle ricerche;
- f. rapporto finale.

a. Allarme scomparsa e fase informativa

OBBLIGHI DEL SOGGETTO CHE RICEVE LA DENUNCIA:

- * attivazione sistema Ri.Sc.;
- * compilazione della **check-list** per acquisire notizie su spostamenti e abitudini della persona scomparsa;
- * diramazione segnalazione alle centrali operative locali;
- * informazione all'A.G. (anche per eventuale geolocalizzazione);
- * comunicazione alla Prefettura per immediata attivazione del Piano.



Focus minori stranieri non accompagnati

Il Piano provinciale deve essere attivato, mediante l'invio della segnalazione a tutti i soggetti coinvolti, anche per la ricerca dei minori stranieri non accompagnati (MSNA).

In tal caso, l'organo di polizia che riceve la denuncia è tenuto ad informarne tempestivamente il Magistrato reperibile della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, con l'indicazione del C.U.I. (direttiva 12 marzo 2021)

b. Attivazione piano e ricerche

COMPITI DEL PREFETTO O SUO DELEGATO:

- * comunicazione tempestiva al Commissario per le persone scomparse;
- * attivazione piano;
- * eventuale convocazione Tavolo di coordinamento;
- * coordinamento generale delle ricerche;
- * eventuale coinvolgimento degli organi di informazione (previa autorizzazione familiari);
- * eventuale coinvolgimento del Volontariato di Protezione Civile (previa autorizzazione Regione) o di altri enti;



(segue) b. Attivazione piano e ricerche

- * attivazione, se necessario, in prossimità del luogo di scomparsa di un **Posto di Comando Avanzato (PCA)**, con coordinamento tecnico attribuito a:
 1. per lo scenario “**centro urbano o territorio antropizzato**” e, comunque, nei casi di allontanamento volontario, **Polizia di Stato o Arma dei Carabinieri** (in relazione a chi ha ricevuto la denuncia), d’intesa con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Direzioni Sanitarie della ASL e il Servizio di Emergenza 118;
 2. per lo scenario “**montagna o zone impervie, ambienti ostili, ipogei, zone rurali, disabitati**”, **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** d’intesa con le componenti specialistiche delle Forze di Polizia deputate ad operare in tali ambiti (con possibile concorso del CNSAS);
 3. per lo scenario “**località lacustre o fluviale**”, **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**, d’intesa con le Forze di polizia, le Direzioni Sanitarie della ASL e il Servizio di Emergenza 118;

c. Pianificazione dell'intervento

COMPITI DEL RESPONSABILE OPERAZIONI DI RICERCA (R.O.R.):

- * delimitazione zona di ricerca;
- * formazione squadre di ricerca in relazione a competenze tecnico-professionali;
- * gestione contatti con Prefettura e Sindaco del comune;
- * Compilazione **scheda di debriefing giornaliero** al termine di ogni giorno di ricerche.



d. Sospensione o chiusura delle ricerche

- * Anche in caso di esito negativo, la sospensione temporanea o la chiusura delle ricerche è disposta dal Prefetto e comunicata a tutti i componenti del Tavolo di coordinamento.

e. Rapporto finale

Dopo la chiusura delle ricerche, sia in caso di esito positivo che negativo, il R.O.R. darà atto delle operazioni compiute in una sintetica relazione contenente anche gli eventuali suggerimenti migliorativi delle procedure operative, da trasmettere al Prefetto.

Rapporti con i familiari dello scomparso

- * Gli operatori di polizia, sin dalla segnalazione, supportano i familiari degli scomparsi, sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle battute di ricerca che per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento;
- * La Prefettura mantiene i collegamenti con i Servizi Sociali del Comune e con le associazioni individuate per il sostegno psicologico e legale in favore dei familiari dello scomparso, tra cui l'Associazione "Penelope Puglia" con la quale il Commissario per le persone scomparse ha stipulato un apposito Accordo.



Rapporti con i mass media



L'Ufficio Stampa della Prefettura cura i rapporti con gli organi di informazione, cui può essere trasmessa, previa autorizzazione dei familiari, la foto dello scomparso.

N.B.: in relazione all'esigenza di garantire la massima tutela dei **minori**, dopo avere acquisito l'autorizzazione dell'esercente la responsabilità genitoriale, è possibile **inoltrare la richiesta di pubblicazione** di foto e informazioni del giovane scomparso alla **Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato** per l'inserimento nel sito it.globalmissingkids.org.

Il ritrovamento della persona scomparsa

In caso di ritrovamento:

- * L'organo procedente ne dà immediata comunicazione alla Prefettura che, a sua volta, comunica all'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse e agli altri componenti del Tavolo la revoca delle ricerche;
- * La forza di polizia procedente assicura l'aggiornamento dello SDI.



Grazie per
l'attenzione